



Il congresso annuale nazionale IGIC "Lo Stato dell'Arte" per la sua ventiduesima edizione, sceglie le Marche come Regione di ritrovo. L'associazione IGIC, International Institute for Conservation, che è un'emanazione dell'IIC di Londra, seguendo quanto definito nello Statuto, va ad affrontare i temi del restauro direttamente nei luoghi che presentano situazioni e casi di particolare interesse, in tutta la Penisola. L'obiettivo del Congresso "Lo Stato dell'Arte" è la **diffusione del sapere e delle nuove metodologie nel campo del restauro dei beni culturali. Si rivolge agli addetti ai lavori: restauratori, storici dell'arte, operatori dei settori museali, nonché a figure professionali legate al restauro.** Nella tre giorni del Congresso verranno presentati lavori originali di conservazione e restauro di beni culturali: i partecipanti che arrivano da tutt'Italia potranno così confrontarsi sulle metodologie applicative sperimentate su manufatti artistici di diversa provenienza. Partendo da **Torino nel 2003** l'iniziativa è arrivata in diverse città italiane quali: **Verona, Matera, Udine, Trento, L'Aquila, Bari, Venaria Reale, Milano, Bologna, Roma, Venezia, Napoli, Cremona, Cosenza, Siena, Spoleto, Palermo, Genova**, dal Nord al Sud, **unendo il nostro paese** attorno ai temi comuni della conservazione del patrimonio culturale.

Per l'edizione ad Ascoli Piceno, è stato deciso di trattare il tema del restauro delle superfici architettoniche, storia, metodologie e prospettive, come focus del congresso. *La progressiva cantierizzazione delle città storiche, dovuta ad interventi post-sismici e incentivi fiscali, rende sempre più urgente una riflessione sul restauro delle superfici dell'architettura, definizione che, spesso anche impropriamente, racchiude realtà molto diverse, dal restauro specializzato e all'edilizia generica. La riflessione che si propone vuole dunque affrontare il tema nei suoi molteplici aspetti: l'evoluzione degli interventi di restauro eseguiti sulle superfici architettoniche tramite un'analisi storica dalle tecniche tradizionali fino a quelle moderne, evidenziando come il restauro si sia adattato ai cambiamenti accorsi nel tempo; le metodologie correnti e le innovazioni tecniche impiegate per il restauro della materia architettonica, nella sua eterogeneità di forme, materiali e casistiche conservative; gli aspetti legislativi, normativi e le indicazioni nazionali che regolamentano il panorama contemporaneo tra teoria e prassi; il ruolo degli Istituti di restauro nel dibattito della conservazione dei monumenti; la manutenzione programmata come strategia di azione per un corretto approccio alla conservazione del patrimonio costruito.*

Vengono mantenute anche le aree tematiche che vengono trattate ogni anno:

Problematiche di progettazione e intervento, Diagnostica, ricerche e studi applicati, Conservazione preventiva, Beni culturali in emergenza, Etica e Sostenibilità nella conservazione del patrimonio culturale.

Il Comune di Ascoli Piceno si è dimostrato disponibile nell'accogliere l'iniziativa, supportandola fin da subito e creando una rete di sostenitori che hanno offerto all'Associazione la possibilità di continuare la propria attività e missione per la divulgazione e scambio utile all'aggiornamento per la **salvaguardia del Patrimonio artistico italiano.**

L'evento è rivolto ad addetti ai lavori e ai soci IGIC, previa iscrizione online dal sito www.igiic.org, fino ad esaurimento posti.

Realizzato con il sostegno e la collaborazione di



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

FONDAZIONE
ASCOLI
CULTURA

Confartigianato
Imprese
Macerata • Ascoli Piceno • Fermo

A.R.T.&Co.
Appl. di Restauri, Ricostruzioni e Decorazioni
Sp. di Rest. e Decor. d'Arte

e con il patrocinio di

